

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Al seguito il prezzo di linea di corpo 7: IV pag. L. 15,0; III L. 1,50; Cronaca L. 2,00

de 'La Patria del Friuli', Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 - Semestre L. 7,50 - Trimestre L. 4 - Mese L. 1,50  
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1,25 - Trimestre L. 3,50

## Vani tentativi di incursioni nemiche.

### Intensa attività aerea.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 2 maggio 1917

Bollettino N. 708.

Le azioni di artiglierie furono ieri particolarmente vivaci sull'altopiano di Asiago e sul Carso.

Tentativi di irruzione nemica contro le nostre linee sulle pendici di M. Sperone (Valle di Ledro) e del Vodil (Nord Ovest di Tolmino e nelle vicinanze di Zagora) (medio Isonzo) furono prontamente repressi dalle nostre truppe.

Attività aerea intensa da entrambe le parti: due nostri velivoli bombardarono nella passata notte la stazione ferroviaria di Opelme e ritornarono poi incolumi al proprio campo.

Generale CADORNA.

## La grande festa del primo maggio

### Oltre un milione di dimostranti a Pietrogrado

PIETROGRADO, 2. L'Agenzia telegrafica di Pietrogrado pubblica: Con un tempo primaverile e con un cielo limpido succeduto alle nebbie e alle nevi dei giorni precedenti Pietrogrado ha celebrato oggi la sua prima grande festa del primo maggio che si è svolta liberamente fra un'animazione ed un entusiasmo indescrivibili senza timore come prima avveniva dell'opposizione degli elementi avversi. Fin da stamane innumerevoli cortei nei quali procedevano fraternamente fianco a fianco operai, soldati, marinai, ufficiali, studenti, impiegati, funzionari si diressero dai punti più lontani della capitale verso il centro ove ebbero luogo gli annunciati Meetings. Centinaia di bandiere portate innanzi da ciascun gruppo distinto di manifestanti facevano scintillare al sole i ricami delle loro dorate iscrizioni in cui si inneggiava al primo maggio, grande festa operaia internazionale e si invitavano tutti i popoli ad una stretta unione e ad una pace eterna. Le musiche che precedevano i cortei suonavano la marsigliese seguita da inni operai russi e stranieri cantati da gruppi di donne e di bambini. La circolazione dei cortei le manifestazioni e i meetings sono durati quasi tutto il pomeriggio e si sono svolti con perfetto ordine quantunque il numero dei dimostranti superasse il milione.

Avendo recentemente il governo proclamato il primo maggio festa nazionale tutta la capitale si è astenuta dal lavoro nessun negozio era aperto su nessun ufficio si lavorava perfino le trattorie erano chiuse. Tutti i giornali hanno consacrato alla festa lunghi articoli proclamando la grande solidarietà internazionale ma rilevando nello stesso tempo salvo alcune eccezioni che la guerra attuale deve essere coronata da una pace che permetta al popolo russo di organizzare come vuole la sua vita politica e sociale. (Stef.)

## Disordini! Un generale ucciso bombe in un popoloso quartiere.

PIETROGRADO 2. - Il comitato esecutivo del consiglio dei delegati operai e militari fece affiggere in città il seguente proclama: Ieri vari deplorabili incidenti avvennero nella capitale. Un giovane rimasto ignoto ucciso il generale Kaschtalinski e colpi d'arma furono tirati contro un gruppo di dimostranti politici. Nel quartiere di Vasnostron vennero lanciate bombe, da alcuni individui facentesi passare per membri del comitato esecutivo arrestarono il proprietario della fondriaria Lotjenske; altri sconosciuti strapparono le spalline a ufficiali. Soltanto pazzi o nemici della libertà nazionale poterono commettere tali ripugnanti atti suscettibili a compromettere la rivoluzione russa. Il comitato esecutivo ha condannato severamente i colpevoli e fa appello a tutti i cittadini perché si impediscano simili atti provocanti l'anarchia e disorganizzanti le forze rivoluzionarie. (Stef.)

## Primo maggio tranquillo in Germania

ZURIGO 2. - Si ha da Berlino il comunicato ufficiale a proposito della ricorrenza del primo di maggio dice: Gli operai tedeschi ascoltarono anche questo anno l'appello del partito socialista e della commissione generale di organizzazione tedesca di rinunciare alla festa del primo maggio. Il lavoro non fu sospeso e in nessun luogo avvennero comizi e cortei. (Stef.)

## Il grande bottino fatto dagli inglesi nell'aprile

LONDRA, 2. Il comunicato del generale Haig, della sera dice: Durante il mese d'Aprile nelle nostre operazioni offensive facemmo 49.342 prigionieri tedeschi, fra cui 393 ufficiali. Nello stesso periodo ci impadronimmo di 257 cannoni e mortai fra cui 98 cannoni e mortai di grosso calibro e 227 lancia-bombe più 470 mitragliatrici. Oltre quelli presi da noi numerosi cannoni, mortai, lancia-bombe e mitragliatrici nemici furono distrutti dal fuoco della nostra artiglieria. L'attività aerea continuò tutta la giornata di ieri e durante la notte. In combattimenti aerei otto velivoli tedeschi furono abbattuti dai nostri aeroplani e due caddero nelle nostre linee. Nove altri furono posti fuori combattimento, uno fu abbattuto da tiro della nostra artiglieria. Mancano nove nostri apparecchi (Stef.)

## I vani tentativi tedeschi. Cifre eloquentissime!

PARIGI, 2. Lo Stato maggiore tedesco si era astenuto di parlare dell'avanzata francese al massiccio di Moronvilliers sperando in un ritorno offensivo consentendogli di riprendere le posizioni perdute. Le sue reazioni violente dirette specialmente contro il versante nord orientale di Mont Haute lasciarono però intatti i risultati dell'operazione del 30 poiché i francesi conservarono tra Beine e Moronvillers tutte le contropendici e le alture di cui non occupavano precedentemente che le creste. Le cifre seguenti circa le considerevoli perdite subite dal nemico in aprile rispondono eloquentemente alle affermazioni tedesche secondo cui l'offensiva degli alleati avrebbe subito un completo insuccesso: I prigionieri furono 40693 cioè l'effettivo di quattro divisioni, i cannoni pesanti e da campagna 437, i mortai da trincea 346, mitragliatrici 882. (Stef.)

## Comunicato belga.

LE HAVRE, 2. Il comunicato belga dice: Viva azione di artiglieria su vari punti del fronte e violenti bombardamenti reciproci a nord di Dixmunde. (Stef.)

## Lloyd George in Francia.

LONDRA, 2. Il ministro Lloyd George partì ieri sera per la Francia. (Stef.)

## Il comunicato tedesco della sera.

BASILEA, 2. Verso Arras sull'Aisne ed in Champagne combattimento di artiglieria a noi favorevoli. Presso Lens Monchy Fontaine (Artois) nonché verso Cerny (Aisne) attacchi parziali degli inglesi e francesi non sono riusciti. Sul teatro orientale nulla di nuovo. (Stef.)

## I rappresentanti delle colonie cittadini di Londra.

LONDRA, 2. Durante la solenne cerimonia che ebbe luogo a Caihelli, fu conferito il titolo di cittadino della città di Londra al generale Smuts primo ministro Terranova Morris, a James Meaton, Maharajah di Bekanir ed Assir Satenura Prasanna Sinke rappresentanti dei governi delle Indie. (Stef.)

## Il Sindaco di Roma festeggiato a Parigi

PARIGI, 2. Il Municipio di Parigi stabilì di dare domenica prossima all'Hotel della Ville un ricevimento in onore del sindaco di Roma il principe Colonna e delle delegazioni parlamentari italiani ed inglesi. (Stef.)

## I curdi portano la guerriglia nelle retrovie russe

PIETROGRADO, 2. Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Sulle fronti occidentali e romeni fuoco di fucileria e ricerche di pattuglie. Sul fronte del Caucaso a sud-ovest di Vau presso Armirda un grosso distaccamento curdo ha respinto un nostro posto di campagna. Le nostre pattuglie di cavalleria hanno ristabilito la situazione, gli attacchi degli indigeni contro le nostre organizzazioni delle retrovie sono frequenti. (Stef.)

## Il comunicato serbo

SALONICCO, 1. Il comunicato serbo di ieri dice: attività abituale d'artiglieria. Le due aviazioni furono attivissime gli aviatori nemici gettarono un gran numero di bombe sulla città aperta di Vodena ove non si trovano truppe. Il numero delle vittime è grande tra la popolazione. I nostri aviatori gettarono bombe sugli accampamenti nemici lungo la fronte. (Stef.)

## Una settimana di navigazione nei porti italiani

ROMA, 2. Durante la settimana finita domenica 29 a mezzanotte sono entrati nei porti italiani 627 navi mercantili, di ogni nazionalità, con stazza lorda complessiva di 406.063 tonnellate e ne uscirono 521 con stazza di tonnellate 433.040, senza tener conto di quelle da pesca e di piccolo cabottaggio. Le perdite subite per opera del nemico furono tre piroscafi e sette velieri inferiori alle 300 tonnellate. Un piroscafo italiano attaccato da un sommergibile, riuscì a sfuggire, mentre altro piroscafo nazionale rispose al fuoco del nemico, obbligando questo ad immergersi. (Stef.)

## Per l'istruzione nelle provincie redente.

Roma, 1. Presieduta dall'on. Morgurgo si è riunita la commissione per l'erogazione del fondo elargito alla Dante Alighieri dalla Cassa di Risparmio delle provincie lombarde a favore dell'istruzione e dell'assistenza nelle provincie adriatiche e trentine. Sarà bandito nel luglio prossimo il primo concorso a borse di studio per maestri delle provincie suddette. Il com. D'Adamo propose di assegnare un premio ai maestri irredenti che, forniti del titolo di abilitazione attendano il riconoscimento nel regno e in misura maggiore a quelli che, avendo interrotto gli studi in dipendenza della guerra, insegnano già nelle scuole dei territori occupati e che insegnano nella prossima sessione il titolo di abilitazione. Furono anche concessi sussidi ad alunni irredenti delle scuole normali. (Stef.)

## L'opera dell'Italia per le convenzioni sanitarie internazionali.

ROMA, 2. L'Italia che fra i paesi del Mediterraneo è il più vicino e quello in contatto più frequente e diretto coi paesi normalmente infetti di colera e di peste in Oriente e nello Estremo Oriente è anche fra i più interessati alla retta applicazione dei principi sanciti nell'ultima convenzione di Parigi circa il diretto sanitario internazionale, data l'estensione delle sue coste e la importanza del movimento commerciale nei tanti suoi porti. Senonchè, nel procedere siffatta applicazione si è sempre dovuto lottare al Governo contro difficoltà gravissime di deficienza di personale e di mezzi materiali; deficienza aggravata anche dalla insufficiente educazione della opinione pubblica in alcuni centri marittimi, specie nel Mezzogiorno, centri sempre sollecitati ad invocare estrema libertà anche con infrazioni dei patti internazionali nei momenti tranquilli, quando il solo tornaconto commerciale si fa sentire e del pari a reclamare estremi rimedi ed esagerate difese quando incomincia una qualsiasi effettiva minaccia di importazione di morbi soliti. Ciononostante, da più anni a questa parte il Governo ha serbato una linea di condotta a questo proposito

positivo immutabile: col procurare così la integrale osservanza dei patti internazionali, come col limitare le restrizioni imposte per la tutela sanitaria del paese al puro necessario, risparmiando senza esitare, alla navigazione del commercio ogni onere non strettamente indispensabile. L'urto, la posizione nostra, in confronto agli altri Stati del Mediterraneo, non è delle più favorevoli, perchè noi ci troviamo a due o tre giorni soltanto di navigazione dai paesi infetti dall'oriente, laddove Francia e Austria ne distano di sei o sette, il che importa che le navi, toccando i nostri porti, vi arrivano prima che siano decorso in navigazione, il periodo di incubazione delle malattie epidemiche e devono essere assoggettate a misure più rigorose ma imprescindibili.

Inoltre noi abbiamo 12 grandi porti da proteggere, laddove l'Austria ne aveva 2 soli e la Francia uno, il che importa che le navi approdando in Italia, dopo ottenuta libera pratica nel primo porto debbano essere soggette anche nei successivi al riconoscimento sanitario dei passeggeri e delle merci che vi sbarcano; il che non può avvenire né in Francia, né in Austria. Ad ovviare almeno in parte a ciò, si è provveduto dall'Italia a prendere l'iniziativa di una speciale conferenza sanitaria che è stata appunto quella di Parigi, allo scopo di ottenere le maggiori agevolazioni possibili nei riguardi delle misure sanitarie contro le provenienze dai porti infetti ed in ciò si è conseguito il risultato che si voleva. Di guisa che non pochi aggravii potranno essere risparmiati nei nostri porti ed ulteriori agevolazioni di rilievo saranno accordate alla navigazione.

I principi fondamentali del sistema sancito nell'ultima convenzione di Parigi possono riassumersi così: a) è provato che un paese marittimo si difende soprattutto con la bontà della sua organizzazione sanitaria interna. Se questa è tale da permettergli di soffocare i primi focolai d'infezione di volta in volta che si presentano, è inutile che questo paese chiuda le proprie frontiere al commercio internazionale; b) dato che l'organizzazione anzidetta è ormai progredita e rassicurante nei moderni stati civili, il regime per le provenienze di viaggiatori e merci dei paesi infetti di morti esotici dovrà limitarsi al riconoscimento dello stato sanitario della nave all'arrivo e al risanamento della nave stessa, se infetta.

Nessun ostacolo potrà opporsi alla circolazione dei viaggiatori e delle merci, tranne una vigilanza sant'acqua, ai viaggiatori per il tempo strettamente limitato alla durata di incubazione del morbo; e tranne l'obbligo della disinfezione per talune categorie di merci; c) per le provenienze dei paesi infetti di peste si assicura a bordo delle navi che ne giungono la distruzione completa dei topi e degli insetti che sono i veicoli più terribili del germe della peste.

## Cronaca Provinciale

### PASIAN DI PRATO

#### L'Acquedotto del Rio gelato

L'altro giorno si radunò il nostro consiglio comunale, e deliberò di aderire al consorzio sul grande acquedotto del Rio Gelato.

### FONTANAFREDDA

#### Per la patria - I Giuseppi

Per la patria - I Giuseppi notizia che il soldato di fanteria Pezzutti Angelo di Luigi della classe 1897 della vicina frazione di Tolmassons, dopo essersi coperto di gloria in un sanguinoso combattimento, cadde da eroe sul Carso il 24 dello scorso marzo.

# Cronaca Cittadina

## Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale si radunerà il giorno di mercoledì 9 alle ore 14. All'ordine del giorno vi sono molti oggetti da trattarsi. Fra i più importanti notiamo:

**In seduta pubblica:** la ratifica della deliberazione di giunta relativa all'imposizione del contributo straordinario per l'assistenza civile; e altra deliberazione relativa ad assegnazione al personale daziario di metà dell'aggio che viene corrisposto dallo Stato per la riscossione del nuovo dazio addizionale governativo sulle bevande vinose ed alcoliche; alla deliberazione relativa ad apertura di c. corr. sino a lire 200 mila con la locale Cassa di Risparmio per far fronte ai servizi di approvvigionamento; Commissione Amministratrice dei Legati del Comune. Nomina di un membro in sostituzione del sig. co. dott. cav. uff. Enrico de Brandis, dimissionario. Casa di Ricovero. Nomina di due membri del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione del sig. prof. cav. Ettore Chiaruttini, dimissionario, e del compianto cav. Galeazzo Perotti. Nuovo ponte sul Torre fra Salt e Godia. Comunicazione degli accordi conclusi fra l'autorità militare ed il Comune di Povoleto. I bilanci preventivi della Congregazione di Carità, dell'ufficio comunale del gas, del forno municipale, del Comune, dell'Ospedale Civile.

**In seduta segreta:** Ratifica della deliberazione d'urgenza 8 dicembre 1916 N. 12898 con la quale la Giunta Municipale ha accettato le dimissioni della maestra in soprannumero provvisoria signorina Maria Poli; Ratifica della deliberazione d'urgenza 30 marzo corr. anno N. 1154 con la quale la Giunta municipale ha accettato la decisione dell'on. Commissione Provinciale di assistenza e beneficenza pubblica sul ricorso contro le assegnazioni dei sussidi di studio 1916-1917 del legato Bertolini; ratifiche delle deliberazioni con le quali la Giunta Municipale ha provveduto a nomine provvisorie di insegnanti nelle scuole elementari; relativa a passaggio della maestra signa Rosa Miani alle scuole femminili superiori urbane. Liquidazione della quota di pensione spettante alla signora Lenisa Anna, vedova del compianto messo urbano in quiescenza sig. Battista Toppani. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del parere del Consiglio Provinciale di disciplina sul procedimento disciplinare iniziato a carico dell'assistente dattilografico signor Enrico Biasutti. Provvedimento di aspettativa a favore del messo rurale Pasquale Tragoni. Proposta di promozione dalla II alla I classe dell'applicato di concetto presso l'ufficio demografico sig. rag. Guido Terenzani.

## Patronato Frinlano degli

### orfani di guerra

Ieri, alle 14, si riunì nella sala del Consiglio provinciale, il Consiglio del Patronato. Presenziarono 19 dei 25 membri, (e due giustificarono l'assenza) recandosi da ogni parte della Provincia e dando così prova di grande interessamento alla benefica istituzione.

Dopo le comunicazioni del Presidente avv. gr. uff. Renier, il Consiglio nominò a Vice Presidente l'avv. co. cav. Francesco Tullio, a membri della Giunta esecutiva il gr. uff. Pecile, il comm. Spezzotti, il comm. Borgomanero e il comm. Casasola, a segretario l'on. Gino Del Missier. Quindi passò all'esame del Regolamento che venne largamente discusso e approvato. Poi si deliberò il bilancio del corrente anno, e si prese atto con plauso al donatore della generosa e geniale elargizione dell'on. Hirschel per la istituzione di un Collegio di orfane contadine a Palazzolo, dando mandato alla Giunta esecutiva di nominare un membro della Commissione di vigilanza per l'Amministrazione dello stabile, e di predisporre un progetto concreto di attuazione dell'istituto. Così il Patronato incomincerà presto a funzionare, « ma i friulani devono convincersi che per sussidiare ed assistere anche soltanto i più bisognosi di oltre quattromila orfani, occorrono tanti e tanti denari »

## Oro per la Patria

XX Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro: Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine.

a mezzo della spett. Banca Cattolica:

Giovanni Zamparo, una sterlina. Antonio Zamparo fu Giovanni un pezzo da 20 lire in oro. Elena Zamparo di Giovanni due piccoli orologi d'oro.

a mezzo della spett. Banca Cooperativa Udinese:

Della Schiava Giuseppe di Gorizia: un anello matrimoniale, due paia orecchini con perle e rottami d'oro, grammi 23,70

L'offerta era accompagnata dal seguente biglietto:

«Il sottoscritto, orgoglioso d'aver quattro figli alle armi, offre alla cara Patria quest'oro che conservava gelosamente quale memoria della cara moglie estinta.»

Della Schiava Giuseppe a mezzo della spett. Banca di Udine:

Teodoro De Luca: una medaglia grammi 20. Elisa Spezzotti, due monete e rottami d'oro.

a mezzo della spett. Banca Popolare Friulana:

Calligaris Pietro, albergatore un orologio d'oro. Giuseppe Padovan, una catena d'oro. N. N., una catena d'oro.

a mezzo della spett. Cassa di Risparmio: Zomero Isabella in Toso, uno scudo d'argento e una catena d'oro. Copperi Giuseppe un paio bottoni gemelli grammi 11,40.

direttamente al Comitato:

del Puppo prof. Giovanni e consorte, due spille e quattro bottoni d'oro. Eugenio della Martina, un orologio d'oro, un portasigarette e portafiammiferi in argento, grammi 61. Anna Seitz, un orologio, una spilla con pietre e un orologio d'argento. N. N., un ciנדolo, Famiglia de Paulis, rottami d'oro e d'argento. Romano Panseri, un maffengo. Alessio Gino una spilla

## Orario dei pubblici esercizi.

Il Sindaco rende noto che, a partire dal primo maggio 1917, l'orario di aperture e di chiusura dei pubblici esercizi per la Città di Udine resta fino e nuovo ordine così modificato:

Categoria prima apertura ore 5 e chiusura ore 23.

Categoria seconda apertura ore 5 e chiusura ore 22.

Categoria terza apertura ore 6 e chiusura ore 22.

Categoria quarta apertura ore 6 e chiusura ore 21.

## Grave disgrazia.

Nel pomeriggio fu accolta all'ospedale certo Irene Mansutti da Collemuriz in quel di Tarcento.

Ella stamane per accendere il fuoco mise su un braciere del fieno, che subito divampò. In mezzo al fieno stava un proiettile inesplosivo, che scoppiò. La povera donna si ebbe il braccio destro orribilmente lacerato.

## Infortuni sul lavoro

Del Torre Irma d'anni 19 ab. via Basaldella 186, operava al Pastificio Storti Gio-Batta, impigliò un dito in un ingranaggio e si produsse una ferita lacerata contusa. Ricorse all'Ospedale Civile per le cure.

Cranchi Umberto d'anni 21 abitante in via Regina Elena 21 operava al Pastificio f.lli Mulinaris, maneggiando delle casse si procurò delle contusioni con escoriazione al terzo inferiore avambraccio destro. Ricorse pure all'Ospedale Civile ove il medico lo giudicò guaribile in giorni 42.

**Beneficenza all'Ospizio Cronici** in Udine, in morte di Giuseppe Schiavi Missio Giovanni cartolaio L. 2.

— A favore della Società protettrice dell'Infanzia.

In morte Fischetto Antonio: Blasoni Antonio e Giovanni L. 2, Blasoni Luigi e moglie 2.

**Mali e disturbi recenti e CUORE**

guariscono col CORDICURA MANDELA di fama mondiale — migliaia di guarigioni. Opuscoli gratis.

INSELVINI e C., Milano, Via Cavallotti, 58

## ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.  
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.  
Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30.  
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.20.  
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.  
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.  
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.  
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.  
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.  
Per Motta 8.15 — 17.15.

## Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24 — 12.30 — 18.20

Aarriivi a Belvedere 11.17.  
Cervignano-Portogruaro 6.43 — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2  
Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45  
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 — 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16.  
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55  
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 — 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.  
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

## Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine  
— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenze da Tricesimo  
— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Comunicazione Del Banco gerenteresponsab.

## Le necrologie

per la Patria del Friuli e La Sera

come per ogni altro giornale si ricevono presso la

## Unione Pubblicità Italiana

Udine - Via Manin 8

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai sostituito definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa perché risparmiano un lavoro penoso quale è quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici e conoscenti e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni così frequenti in queste dolorose circostanze.

## STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903).

Con medaglia d'oro e due grandi premi

alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano

(1906)

Lo Incontro cellulare bianco-giallo giapponese

Lo Incontro bianco-giallo sferico cinese

bigiallo oro cellulare sferico

poligiallo speciale cellulare

I signori co. Fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a riceverli in

Udine le commissioni.

**Casa di Cura**  
**del Cav. Dott. A. Cavalzerani**  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie delle Donne  
Radiologia - Radiografia - Radioterapia  
Consulti dalle 11 alle 14 gratis per i poveri  
Via Treppo 12 - Telef. 30

## Malattie d'orecchi - naso - gola

Dott. Putei Specialista  
Otoiatra delle Ferrovie dello Stato  
Dispone Casa di Cura

Venezia: S. Marco Calle del Ridotto

1389 - Telef. 101.

Udine: Piazza Vittorio Emanuele

Via Belloni 10. Il primo e terzo sabato d'ogni mese dalle ore 8 alle 12.

## Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. GASTARFFI  
(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

**Sapone Resinato** al q.le L. 140  
» Bianco Oleina e Marin. » 100  
» Oleina Lanza secco » 220  
» al Lisofornio la cassa 30  
» Violetta Parma » 15  
» Ganti » 25

**Sapone Noemi** L. 25.—  
» Glicerolo la cassa » 35.—  
» Abradi » 25.—  
Glicerina in Barrore  
» Saponi medicinali la doz. » 3.90  
» veri Sunlight e Lull-laby

## Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, che desiderando smerciare primi della nuova FASSA, cediamo a condizioni vantaggiose.

**Marsala S. O. M. F** in città L. 65.— la cassa originale  
**Vermouth** Cinzano e Cora » 2.50 alla bottiglia  
**Spumante** Berdoni » 36.— alla cassa  
**Liquore Val D'Ena Certosa di Firenze** esclusiva per Udine » 8.— alla bottiglia  
Teniamo circa 15 mila paia calzettini greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

**Carte da gioco**, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — Candele — Lumini e Soda.

**Deposito Lumini per olio**, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

NR. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

## Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Foeoelettrotterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio  
**Prof. P. BALLICO** Medico Specialista  
Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna  
Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2631-32 telef. 780.  
Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolari 7, (vicino al Duomo).

## PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento  
**Cappelli per Signora e Bambini**  
revasi presso la Fabbrica

## CAPPELLI PAGLIA

della premiata Ditta

## Augusto Verza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano  
di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia

PREZZI MODICISSIMI

## Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 28 Marzo

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 25 - Telefono 2-19

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi lana kepec e crine vegetale.

## Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

**ACHERINA** la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA  
**INCHIOSTRI STERI** per Scuole, uffici ecc, Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.

Grande assortimento

## CREMA DA SCARPE

delle migliori marche  
in formati da 10, 20 e 30 centesimi  
Liscive in polvere.

## A. DIRTANI e AMARO NESSI

Udine - Via Palestro 20 - Udine

Vini Toscani in fiaschi a L. 1.90 e 2 e più al fiasco, Vini in Botti gradi 8 e mezzo Lire 68 a 73 al quintale, Marsala, Vermouth, Cognac, Champagne.

Prezzi della massima convenienza

Per vagonate prezzi a convenirsi